



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Giornale di Legacoop Reggio Emilia

N. 311 – 15 settembre 2014

Il 24 settembre la presentazione dei progetti di Bellacoopia Ricerca

Mercoledì 24 settembre 2014, alle 15:30, presso la Sala Valdo Magnani di Legacoop, in via Meuccio Ruini 74/d, a Reggio Emilia, verranno presentati i progetti realizzati nell'ambito di Bellacoopia Ricerca, edizione 2013-2014, concorso promosso da Legacoop Reggio Emilia e riservato agli studenti delle scuole secondarie di primo grado per favorire lo studio e la conoscenza del pensiero e delle pratiche relative alla solidarietà cooperativa nel nostro territorio.

Le scuole partecipanti, dieci in tutto, dovevano realizzare un progetto di ricerca di carattere storico oppure di carattere sociale. In particolare l'oggetto della ricerca potrà essere incentrato sulla storia di cooperative, di luoghi o di personaggi legati al territorio, incentrandosi in particolare su due ambiti tematici: "la trasformazione del territorio" e "le nuove forme di aggregazione nella società".

Dopo il saluto di Simona Caselli, presidente di Legacoop Reggio Emilia, presenterà il progetto Daniela Cervi, responsabile di Bellacoopia, e commenta le ricerche Lucio Levrini, coordinatore scientifico di Bellacoopia Ricerca. Seguiranno le comunicazioni di Maria Teresa Rabitti, docente di Didattica della Storia, Università di Bolzano, e di Gabriella Bonini, responsabile scientifico Biblioteca Archivio Emilio Sereni. Al termine ci saranno le premiazioni dei progetti ritenuti più interessanti.

La tutela del credito aziendale: il 29 settembre un convegno a Reggio Emilia dell'Alleanza delle Cooperative Italiane

L'Alleanza delle Cooperative Italiane di Reggio Emilia, in considerazione del momento economico che stanno attraversando le cooperative associate, ha ritenuto utile organizzare un convegno sugli strumenti di tutela del credito aziendale. Verranno esaminate sia le azioni preventive di salvaguardia, sia gli strumenti di recupero del credito offerti dal nostro ordinamento. Il convegno "La tutela del credito aziendale: dalle azioni preventive al recupero del credito" si terrà lunedì 29 settembre alle 14:30 nella Sala Magnani di Legacoop, in via Meuccio Ruini 74/d a Reggio Emilia.

Introducono i lavori Simona Caselli, presidente Legacoop e Aci Reggio Emilia, e Giuseppe Alai, presidente Confcooperative Reggio Emilia. Relatori saranno gli avvocati Nino Giordano Ruffini e Giorgio Barbieri.

Confcooperative e Legacoop: "In leggero calo la produzione di uve. Buoni i primi riscontri di mercato"

Mentre si stanno chiudendo i bilanci delle cantine sociali relative alla vendemmia 2013 e le prime indicazioni di mercato per i derivati dell'Ance (rossissimi e mosti) appaiono favorevoli per i viticoltori reggiani, per la nuova vendemmia si stima un calo della produzione che dovrebbe collocarsi attorno al, rimanendo comunque al di sotto della flessione prevista a livello nazionale (-12%).

"Le cantine reggiane – sottolineano Alberto Lasagni e Luigi Tamburini, responsabili del settore agricolo e agroalimentare di Confcooperative e Legacoop – apriranno in questi giorni, anche se per la parte più consistente della vendemmia occorrerà attendere almeno fino all'8 settembre".

All'appello – spiegano Lasagni e Tamburini all'indomani dell'incontro che ha visto riunite tutte le cantine sociali reggiane – mancano ancora quelle ore di sole che consentono di innalzare il grado zuccherino proprio a ridosso della raccolta, mentre sul piano qualitativo l'annata già si preannuncia buona e quantitativamente non troppo distante dai valori del 2013, quando nelle cantine sociali reggiane (che detengono una quota di mercato superiore al 90%) vennero pigiati 1.319.898 quintali di uve.

Occhi puntati, dunque, sulle previsioni del tempo, il cui andamento eccezionalmente instabile ha imposto un presidio più elevato rispetto a possibili patologie e ha determinato uno slittamento in avanti delle operazioni vendemmiali. (Segue in 2.a)



LEGACOOP REGGIO EMILIA

Via Meuccio Ruini, 74/D - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 530011
E-mail: legacoop@legacoop.re.it - Sito internet: www.legacoop.re.it
Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia.
Direttore responsabile Carlo Possa

(Segue dalla 1.a) “Il calo produttivo è ormai certo – proseguono gli esponenti di Confcooperative e Legacoop – anche se la flessione sarà abbastanza contenuta (circa il 5%) e limitata alle aree (soprattutto pedecollinari) colpite dalla grandine in luglio e nei primi giorni di agosto”.

Contemporaneamente, intanto, per i produttori è anche tempo di bilanci e di previsioni economiche. “I bilanci delle cantine sociali – spiegano Lasagni e Tamburini – si chiudono tra la fine di luglio e la fine di agosto, e i valori già conosciuti parlano di quotazioni non eccezionali ma soddisfacenti e superiori ai 40 euro/quintale per il raccolto 2013”.

“Si tratta – affermano gli esponenti delle coop agricoli e agroalimentari di Confcooperative e Legacoop – di livelli inferiori rispetto a quelli ottenuti sulle uve raccolte nel 2012, ma comunque tali da assicurare una redditività adeguata agli investimenti messi in atto dai produttori e dalle cantine sociali reggiane, che negli ultimi due anni, grazie anche al concorso di sostegni pubblici, hanno attivato investimenti in tecnologie, strutture e processi per la qualità per oltre 12 milioni di euro”. Contestualmente – ricordano Lasagni e Tamburini – sono state realizzate rilevanti integrazioni fra cooperative, tanto che il bilancio degli ultimi dieci anni parla di un dimezzamento (da 16 a 8) delle cantine sociali reggiane.

Buoni, nel frattempo, anche i primi segnali che giungono dal mercato dei rossissimi (vini e mosti), che rappresentano tanta parte dell'economia vitivinicola reggiana.

“La domanda – concludono Lasagni e Tamburini – è buona, ed in assenza di giacenze presso le cantine è ora possibile, oltre che auspicabile, che si consolidino questi primi positivi valori di avvio campagna e che questa buona intonazione si estenda anche ai lambruschi”.

Legacoop e Boorea presentano il “Desk Mozambico”

Legacoop Reggio Emilia e Boorea presentano venerdì 19 settembre 2014 alle ore 9:30, nella sala Barberini di Legacoop, in via Meuccio Ruini 74/d a Reggio Emilia, il “Desk Mozambico”, progetto di penetrazione commerciale in un'area che ospiterà nei prossimi 4 anni ingenti investimenti da parte di primarie imprese transnazionali italiane e straniere.

Parteciperanno Simona Caselli, presidente di Legacoop Reggio Emilia, e Luca Bosi, presidente di Boorea. Le cooperative interessate sono invitate a confermare la partecipazione a pellegrini@legacoop.re.it, 0522-530907 e campani@boorea.it, 0522-530909.

"Mutue e Cooperative nel Welfare dell'Emilia-Romagna": il 3 ottobre un convegno di Legacoop a Reggio Emilia

Nell'ambito delle iniziative collegate al Congresso Regionale di Legacoop Emilia-Romagna, si svolgerà venerdì 3 ottobre 2014 alle 9:30, a Reggio Emilia, il convegno “Mutue e Cooperative nel Welfare dell'Emilia Romagna”. L'iniziativa si terrà presso la Sala Magnani di Legacoop, in via Meuccio Ruini 74/d.

Introduce e modera i lavori Simona Caselli, presidente di Legacoop Reggio Emilia. Sono poi previsti gli interventi di Francesco Longo del Cergas (Università Bocconi di Milano), Alberto Alberani, responsabile Legacoop sociali Emilia-Romagna, Guido Saccardi, presidente Coopselios e vicepresidente Mutua Nuova Sanità, Gerardo Bianchi, direttore della Mutua Sma di Modena, Marco Gaiba, presidente Faremutua.

Il convegno prosegue con una tavola rotonda coordinata da Maurizio Brioni di Legacoop Emilia-Romagna, a cui intervengono Placido Putzolu, presidente Fimiv (Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria), Paola Menetti, presidente nazionale Legacoopsociali, Paolo Cattabiani, presidente Coop Consumatori Nordest, e Pierluigi Stefanini, presidente UnipolSai. Alle 13:30 chiude i lavori Giovanni Monti, presidente di Legacoop Emilia-Romagna.

Riunita la Direzione regionale di Legacoopsociali. Alberto Alberani: “Un welfare fatto di luci e ombre”

Si è tenuta il 10 settembre a Bologna la Direzione regionale di Legacoopsociali con la partecipazione dell'assessore regionale alle Politiche sociali Teresa Marzocchi e la presidente nazionale di Legacoopsociali Paola Menetti. Ha introdotto i lavori il responsabile regionale dell'associazione, Alberto Alberani, e ha concluso i lavori il presidente di Legacoop Emilia-Romagna Giovanni Monti.

La direzione, aperta ai diversi stakeholder, si tiene a poche settimane dai congressi territoriali, regionali e nazionale di Legacoop e ha fatto il punto, senza sorvolare sugli elementi autocritici, sulle politiche sociali realizzate negli ultimi anni in Emilia-Romagna.

“Un aspetto – osserva Alberani – va senz'altro valutato con soddisfazione: è stato superato il sistema delle gare d'appalto passando all'accreditamento, facendo dell'Emilia-Romagna l'unica Regione che non metterà più all'asta anziani e disabili, mettendo a disposizione un Fondo per la non autosufficienza da difendere con le unghie e con i denti e, anzi, da incrementare”. Giudizio tutto sommato positivo anche per l'approvazione della Legge regionale sulla cooperazione sociale che dovrebbe potenziare il ruolo delle cooperative che promuovono il lavoro delle persone svantaggiate o in condizioni di fragilità sociale”.

(Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Tra i servizi innovativi, pensati per essere d'aiuto alle persone in difficoltà, c'è Faremutua, nata grazie alla partecipazione di tutte le Legacoop territoriali della regione, delle cooperative sociali e delle Coop Consumatori Nordest, Adriatica, Reno presso i cui punti vendita, in collaborazione con Unipol, nei prossimi mesi apriranno sportelli dedicati.

Non mancano le criticità: "A fronte di aumenti di occupati e fatturati – ha rilevato Alberani – la cooperazione sociale ha visto progressivamente ridurre la redditività, oramai attestata sul 3-4%, e pur migliorando i tempi di pagamenti, sconta una eccessiva dipendenza dalla pubblica amministrazione. Una condizione che, anche per i continui tagli al welfare, mette a repentaglio i fatturati e incide negativamente sull'estensione e la qualità dei servizi. Una pubblica amministrazione che nel sistema di welfare appare sempre più come una ottima Fiat: solida e affidabile, ma dalla manutenzione costosa e impegnativa e molte volte bloccata da rigidità, demotivazioni, burocrazie".

"Nel 2010, alle scorse elezioni regionali – ha ricordato Giovanni Monti – Legacoopsociali aveva chiesto con forza un cambio di passo, cambio che in parte è avvenuto; si tratta di una richiesta che assume ancora più valore ora, in quanto il mantenimento dell'attuale sistema di welfare mix può tenere solo se viene riconosciuta pari dignità al privato sociale e si continua a camminare insieme adattando il passo alle continue modifiche economiche, sociali e demografiche che investono e trasformano le comunità emiliano-romagnole".

La Fondazione "Dopo di noi" di Correggio festeggia i 5 anni di vita al Teatro Asioli con il ministro Poletti

La Fondazione "Dopo di Noi" di Correggio festeggerà il 26 settembre al Teatro Asioli di Correggio i 5 anni di vita, con una iniziativa che vuole essere un ringraziamento agli enti pubblici, alle associazioni, alle imprese, ai cittadini che l'hanno aiutata a nascere. L'iniziativa vedrà la partecipazione del ministro del Lavoro Giuliano Poletti.

La Fondazione è nata per aiutare le famiglie di persone disabili ad individuare le soluzioni più adeguate per i loro famigliari, garantendo loro una buona qualità di vita quando non saranno più in grado di accudirlo e assisterlo. I soci fondatori sono le Associazioni dei Disabili Anffas Sostegno e Zuccherò e Traumi Cranici, i consorzi delle cooperative sociali Oscar Romero e Quarantacinque, la Fondazione Manodori e singoli cittadini. Soci Benefattori sono i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio.

L'iniziativa, che si terrà a partire dalle 14:15, è organizzata dalla Fondazione Fondazione "Dopo di Noi" con il Comune di Correggio e il patrocinio dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana. Dopo l'introduzione su "Fondazione Dopo di Noi, nascita, crescita, il domani il domani" a cura del suo presidente Sergio Calzari, seguiranno testimonianze delle ragazze e dei ragazzi ospiti dei servizi, e gli interventi dell'assessore regionale alla Promozione delle politiche sociali Teresa Marzocchi e del ministro Giuliano Poletti. Alle 16:00 è in programma la tavola rotonda "Dalla sperimentazione al progetto per il futuro dei nostri ragazzi: esperienze a confronto": Interverranno Gianfranco Marzochini, vicesindaco e assessore alla Coesione Sociale del Comune di Correggio, Giuliana Turci, direttrice del Distretto Sanitario di Correggio, Claudia Guidetti, presidente di Anffas Correggio, Luciana Redeghieri, presidente della Associazione Sostegno e Zuccherò, Emma Davoli, presidente del Consorzio Oscar Romero. Condurranno l'iniziativa i giornalisti di Telereggio Mattia Mariani e Stefania Bondavalli.

Coopservice a Dresda con i "Viaggi della memoria"

Per il sesto anno consecutivo, in collaborazione con Istoreco, Coopservice ha organizzato un "Viaggio della memoria" nei luoghi che furono teatro delle atrocità naziste. Un viaggio di formazione e arricchimento personale, per non dimenticare e rendere omaggio alle tante vittime dell'Olocausto.

Dal 27 al 31 agosto, una sessantina fra soci e famigliari, in prevalenza giovani, hanno visitato Dresda, la città nel cuore della Sassonia rasa al suolo dai bombardamenti alleati durante la seconda guerra mondiale e risorta dalle sue ceneri negli anni postbellici entro i confini di quella che fino alla caduta del Muro di Berlino, nel 1989, fu la ex Germania dell'Est o Repubblica Democratica Tedesca.

Una città bifronte, Dresda. Culla mondiale delle arti, celebrata nella prima età moderna come la Firenze dell'Elba, in virtù della sua vita artistica e culturale. Ma, sciaguratamente rinomata, nel "secolo breve", come laboratorio di umana ferocia al servizio dello sterminio scientifico perpetrato dai nazisti nei confronti degli "indesiderabili", vale a dire i malati e "i diversi" che inquinavano la purezza della razza ariana.

Anche il viaggio, dunque non poteva che snodarsi attraverso due percorsi. Il primo ha portato alla piacevole scoperta dei dipinti conservati nella Pinacoteca dei Maestri Antichi (una collezione di capolavori di rara bellezza, fra i quali la Madonna Sistina di Raffaello), senza trascurare uno sguardo sulla laboriosità e l'ingegno della Germania di oggi che a Dresda è simbolicamente rappresentato dalla Gläserne Manufaktur ("manifattura di vetro") di Volkswagen, una fabbrica modello perfettamente inserita nel paesaggio urbano, dalle cui pareti trasparenti si possono seguire tutte le fasi di produzione di un'automobile. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) Il secondo percorso, invece, ha squarciato il velo sulla città "nascosta", fino a scoprire la terribile verità dello sterminio di massa operato dai nazisti e celato dalle mura del castello di Sonnenstein, vicino a Pirna, cittadina non lontana da Dresda. Fu lì, in quella fortezza, che si consumò uno dei progetti più feroci e oscuri del folle "piano di miglioramento della razza": la criminale operazione denominata "T4 Aktion". Il nome sinistro serviva a nascondere una realtà ancora più orribile: un programma di eutanasia per i malati e per tutti coloro che il Reich considerava "diversi".

Le crude stime del massacro, avvenuto tra il 1940 e il 1941, contano oltre 13mila persone soppresse dai nazisti, la maggior parte delle quali erano ammalate o con problemi mentali. Fu per l'uccisione in massa di persone indifese e l'incessante utilizzo delle camere a gas che l'ex sanatorio di Pirna-Sonnenstein passò tristemente alla storia come luogo di sterminio.

Dall'unione di Corno e CoopLegno nasce Open.co,

Le cooperative Corno di S. Martino in Rio e CoopLegno di Castelvetro (MO) hanno ufficializzato il 4 settembre la loro fusione, dalla quale è nata Open.co soc.coop con l'intento di rendere maggiormente competitive sul mercato globale le due cooperative, già leader nel settore dei serramenti. Il processo di fusione, avviato a inizio 2014, ha permesso di razionalizzare e specializzare gli impianti produttivi, mettendo a valore il know-how progettuale, impiantistico e organizzativo costruito in oltre 100 anni di storia dalle due realtà emiliane. "La fusione è la risposta alla perdurante crisi del settore dell'edilizia che ha investito in modo drammatico, e senza eccezioni, tutte le aziende della filiera delle forniture". Queste le parole di Daniele Sitta, presidente e direttore generale di Open.co. La decisione coraggiosa e responsabile di Corno e CoopLegno è stata quella di reagire, unendo le forze per razionalizzare i costi e per nuovi investimenti. Grazie al supporto del movimento cooperativo, che ha creduto nel progetto industriale di Open.co, sono stati attivati i necessari interventi di rafforzamento patrimoniale e finanziario, che hanno permesso di superare le precedenti difficoltà: in questo modo - conclude Sitta - è stato possibile investire su nuovi mercati, sia in Italia che all'estero, ma anche su nuovi prodotti e servizi". Tra questi, si segnala l'acquisto di un impianto industriale, dotato della migliore tecnologia attualmente disponibile, per la produzione di serramenti in PVC direttamente nello stabilimento di S. Martino in Rio, così come di porte per il settore alberghiero, e l'attivazione del servizio di rigenerazione dei serramenti esistenti.

L'obiettivo del piano triennale è di raggiungere 60 milioni di euro di fatturato nel 2016, per garantire la continuità produttiva e occupazionale. Oggi Open.co ha una capacità produttiva di oltre 400.000 tra porte, finestre e portoncini, che ne fanno il primo produttore in Italia. I dipendenti sono attualmente 500 (300 dei quali sono soci) e tutti, seppur in misura diversa, sono toccati dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali (CIG e solidarietà).

La scomparsa di Anselmo Morsiani, un grande cooperatore

Se n'è andato il 9 settembre Anselmo Morsiani. Figura notissima a Reggio, anche per la sua attività politica e di amministratore pubblico, come "storico" presidente per 25 anni della IV Circostrizione. E' stato prima dirigente e poi consigliere di amministrazione di Coop Consumatori Nordest dal 1982 al 2010. Ha rappresentato per la nostra città e per la cooperazione una grande personalità e un esempio morale. Per due volte fu in Mozambico, accanto a Giuseppe Soncini, per portare gli aiuti umanitari raccolti dalle cooperative reggiane. "Con Morsiani perdiamo una persona perbene, un galantuomo che ha vissuto costruendo i valori e le idee della cooperazione, favorendo l'unità delle cooperative di consumo del nostro territorio", ricorda Paolo Cattabiani, presidente di Coop Consumatori Nordest. Per il sindaco Luca Vecchi, "la nostra città perde uno dei suoi più longevi amministratori, punto di riferimento essenziale per la vita dei quartieri che amministrava, vero e proprio mediatore dei rapporti tra il singolo cittadino e l'istituzione comunale. E possiamo dire, senza alcun dubbio, che è stato per la nostra città un reggiano per esempio". Anche la presidente di Legacoop Simona Caselli ha espresso tutto il suo dolore per la scomparsa di Morsiani, che ha sempre testimoniato con tenacia i valori della cooperazione.

In una recente intervista Morsiani ci lascia un testamento in cui esorta tutti noi alla collaborazione e all'aiuto reciproco: "Se sono qua è perché ho trovato gente che mi ha aiutato". Fa riferimento alla sua storia personale, alla sua infanzia nel rione Catellani, quando la solidarietà fra le persone era fortissima, fino alle esperienze nelle posizioni di rilievo. Nell'archivio istituzionale di Coop Consumatori Nordest, visionabile su internet, è contenuta la videointervista Memorie di un cooperatore in cui Morsiani si racconta: <http://bit.ly/1BrLnY9>.

Augeo e l'Università del Tempo Libero a Castellarano

Al via la nuova edizione dell'Università del Tempo Libero di Castellarano organizzata dalla cooperativa Augeo. Cristina Gionfalo e Matteo Pagliani racconteranno le bellezze artistiche e archeologiche dell'Italia. Il corso (dal 2 ottobre presso Casa Maffei a Roteglia) vuole fare riscoprire le nostre città sotto una luce inedita. Grande novità di quest'anno: gite tematiche a Verona, Firenze e Ferrara aperte anche ai non iscritti. Info: info@augeocoop.it, 335 8042804

Il 21 settembre "Podere in festa" a Scandiano con le cooperative sociali Zora e Lo Stradello

Domenica 21 settembre si svolgerà a Scandiano, come tradizione, "Podere in festa", l'evento organizzato dalle cooperative sociali Lo Stradello e Zora. L'iniziativa, che in passato ha sempre avuto un ottimo successo, vuole essere, oltre che un momento di festa e svago, un'opportunità per i visitatori di incontrare e conoscere la realtà sociale delle due cooperative. Quest'anno "Podere in festa" assume anche un significato particolare, essendo il trentennale della cooperativa Lo Stradello. La festa si svolgerà nel bel podere sulle prime colline scandianesi dove hanno sede le due cooperative, in via Munari 7.

Durante la giornata, a partire dalle 10:00 fino al tramonto, si alterneranno musica, giochi, spettacoli di clown per i bambini, stand delle cooperative sociali e del Lambrusco. Lungo la stradina che percorre il podere saranno allestiti il mercatino dell'usato "Uso e riuso" e punti ristoro con salumi e gnocco fritto, oltre al "Forno Rosselli" e allo "Zorello's Bar". L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Scandiano, il Consorzio Quarantacinque e Boorea.

"Settimana della salute mentale": il 3 ottobre a Casalgrande una lettura teatrale sulle cooperative sociali Zora e Lo Stradello

Nell'ambito della IX Settimana della salute mentale, organizzata dall'Ausl Reggio Emilia, dal Comune di Reggio Emilia e dal Centro di Storia della Psichiatria San Lazzaro, e in programma dal 26 settembre al 4 ottobre, verrà presentata una lettura teatrale tratta dal libro "Come polvere in un raggio di luce", di Maurizio Fajeti. Il libro racconta la storia e le esperienze umane delle cooperative sociali Lo Stradello e Zora.

Lo spettacolo, con Elisa Brucellaria, Luca Delmonte e Maurizio Fajeti, la voce di Fabio Filippini e la chitarra di Fabio Caiti, verrà presentato alle 21:00 al Teatro De Andrè di Casalgrande. L'ingresso è libero. L'iniziativa è organizzata da Lo Stradello, Zora e dal Consorzio Quarantacinque, in collaborazione con il teatro delle Brame.

Aperto a Cavriago il nuovo Superstore Conad Nuovi posti di lavoro e attenzione all'ambiente e al sociale

E' stato inaugurato il 3 settembre a Cavriago il nuovo Conad Superstore di Conad Centro Nord: 1500 mq l'area di vendita su un lotto di 17 mila mq, 8 casse tradizionali e 2 con self scanning (Spesa&Vaie Spesa&Vaimobile) con due torrette di pagamento dedicate, tanti servizi e un ampio parcheggio con circa 365 posti auto. Presenti all'inaugurazione le autorità locali, con il sindaco di Cavriago Paolo Burani e il presidente di Conad Centro Nord Marzio Ferrari. Il nuovo Conad Superstore di Cavriago sarà aperto dal lunedì al sabato con orario continuato, dalle 8:00 alle 20:00, mentre la domenica 7 e 14 settembre dalle 9:00 alle 19:00 (le restanti domeniche rimarrà aperto dalle 9:00 alle 13:00).

Nel nuovo punto vendita, in sostituzione a quello di via Repubblica operante fino a sabato 30 agosto, sono occupate 38 persone: 14 sono nuove assunzioni, mentre le restanti 24 provengono dal punto vendita preesistente. Questa di Cavriago è solo una delle prime operazioni di "messa a nuovo" dei punti vendita Conad. Presenti tutti i servizi: l'ortofrutta e le carni a libero servizio, la pescheria con il pesce fresco e confezionato, il forno che prepara pane fresco durante tutto l'arco della giornata, i salumi e i latticini, la gastronomia con tanti piatti pronti e una rifornita enoteca. Nell'assortimento sono presenti anche molti prodotti non alimentari di uso quotidiano e prossimamente, all'interno del complesso commerciale, verrà inserita anche la Farmacia Comunale e un centro medico specialistico. Ampio spazio è dedicato alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e della regione, all'insegna della freschezza e della qualità, della convenienza e del servizio al cliente nell'ormai collaudato "stile Conad".

Tecnologia green: la tecnologia adottata nei banchi frigo e nei frigoriferi di ultima generazione consente di recuperare l'energia prodotta dagli impianti per riutilizzarla per il riscaldamento e condizionamento dei locali, realizzato a pavimento in tutta l'area di vendita. Inoltre l'intero edificio è interamente coibentato, con indubbi vantaggi sul fronte del risparmio energetico. Tutti i frigoriferi, sia a temperatura positiva sia a bassa temperatura, sono dotati di chiusura automatica in modo da ridurre al massimo la dispersione di freddo nell'ambiente. Nuova anche l'illuminazione interna ed esterna, con uso di lampade a led che risparmiano energia e ottimizzano gli interventi di manutenzione oltre al fatto che la struttura è stata progettata in modo tale da poter sfruttare al massimo l'illuminazione naturale. L'impianto fotovoltaico della copertura del supermercato – con una potenza di picco pari a 15kw – riduce in modo significativo le emissioni inquinanti di anidride carbonica in atmosfera.

Impegno sociale: anche sul sociale Conad è attenta alle esigenze della comunità cavriaghese così come lo è da sempre nei territori in cui è presente. "Per questa nuova apertura – afferma Nazzaro Portioli, socio del Conad di Cavriago – abbiamo voluto dare un forte segnale di presenza donando alla Croce Rossa di Cavriago, e quindi a tutta la comunità, un'ambulanza d'avanguardia che verrà attrezzata anche per il soccorso pediatrico". (Segue in 6.a)

(Segue dalla 5.a) E' un grande risultato raggiunto grazie all'impegno corale dei nostri clienti, del punto vendita e della cooperativa. Siamo in continuo dialogo con la nostra comunità e da sempre cerchiamo di impegnarci a supporto dei diversi ambiti di interesse, dallo sport al sociale. Questo è quello che continueremo a fare al di là dell'offerta commerciale".

"L'ambulanza - afferma Ferdinando Lazzarini, commissario della Croce Rossa di Cavriago - permetterà di rispondere alle richieste di tutto il distretto di nostra competenza. Undici anni fa Conad Centro Nord, in occasione dei suoi 40 anni, ci aveva donato un pulmino grazie al quale, con l'ausilio di altri mezzi, svolgiamo 3380 servizi tra emergenze e urgenza, ordinari e trasporto disabili, percorrendo ben 120 mila km percorsi annui. Ringrazio Conad e i suoi clienti per il costante impegno di questi anni".

"Abbiamo deciso di crescere e credere nel nostro territorio - afferma Nazzaro Portioli - come il nostro territorio ha creduto in noi in questi ventisette anni, dandoci la sua fiducia ogni giorno. Apriamo un supermercato più grande e tutto nuovo, ricco di servizi e di tanta convenienza, ma soprattutto con la professionalità della nostra super squadra che da oggi sarà più numerosa e che ogni giorno si impegna per offrire un servizio cortese e pronto a dare consigli e suggerimenti ai clienti."

"Vogliamo essere un punto di riferimento per la spesa quotidiana e un punto di aggregazione per essere sempre presenti nei momenti di crescita economica, culturale e sociale che il territorio e la sua comunità vivono, dando le risposte che servono e che nascono dal dialogo costante dei nostri soci imprenditori con i clienti" sostiene Marzio Ferrari, presidente di Conad Centro Nord. "Con questa nuova apertura e le altre in programma creiamo nuovi posti di lavoro e penso che questo sia il reale valore aggiunto che creiamo per i territori in cui "vivono" i nostri punti vendita. Di questo siamo orgogliosi, in particolar modo in un periodo storico come quello che stiamo affrontando".

"Puntiamo sulla valorizzazione del legame con tante piccole e medie imprese del territorio che fanno prodotti di eccellenza. E' il nostro modo di sostenere l'economia locale, un impegno che i clienti ci ripagano con la loro fedeltà" sottolinea Ivano Ferrarini, direttore generale di Conad Centro Nord e continua: "Un altro elemento per noi fondamentale oltre alla qualità e l'offerta dei prodotti, è l'attenzione all'ambiente: stiamo cercando di riprodurre, nei nuovi punti vendita o nelle ristrutturazioni, un modello di punto vendita green atto a connotare e distinguere il nuovo Conad, finalizzato a ridurre i consumi energetici e contenere le emissioni di CO2 in atmosfera."

Ambra: a Villa Bianconi di Crespellano torna la rassegna teatrale "MoviMenti"

Dall'11 settembre al 2 ottobre, presso la Residenza al Trattamento Protratto "Villa Bianconi" a Calcara di Crespellano (BO), gestita dalla cooperativa sociale Ambra, torna, con la seconda edizione, la rassegna "MoviMenti – Teatri della Salute", iniziativa nata dalla collaborazione tra Ambra e Associazione Arte e Salute Onlus, volta promuovere il benessere individuale e sociale di chi vive disagi psichici.

La rassegna è iniziata l'11 settembre con lo spettacolo "CoLLIGamenti" di Enrico Vagnini, a cura del Gruppo Teatrale Tabù? e dell'Associazione E Pas Temp Onlus. Un percorso di lotta per superare rifiuto ed emarginazione visto attraverso le forme d'arte di due artisti differenti: Antonio e Luciano Ligabue.

Secondo appuntamento, giovedì 18 settembre con una serata ricca di sorprese a cura dell'Associazione Arte e Salute Onlus. A partire dalle 19:00, sarà possibile partecipare al laboratorio "Impariamo a costruire i burattini" con i maestri costruttori diretti da Sandra Pagliarani. Alle 20:00, merenda per tutti e a seguire, alle 21:00, andrà in scena lo spettacolo "Pollicino" di Valeria Frabetti, prodotto in collaborazione con La Ba-racca Testoni Ragazzi.

Giovedì 25 settembre, alle 21, la Compagnia Il Dirigibile presenterà "Matto Gradimento" di Michele Zizzari, spettacolo che prende spunto dalle risposte di un questionario anonimo che il Dsm di Forlì ha sottoposto ai suoi utenti, e che denuncia la persistenza dei pregiudizi nei confronti della sofferenza mentale.

La rassegna si concluderà giovedì 2 ottobre con lo spettacolo "Epistole - lettere d'amore di amanti celebri" del Laboratorio di Villa Bianconi, a cura di Gabriele Tesauri e Cinzia Pietribiasi, che andrà in scena alle ore 19:00. In un percorso che si perde tra le sale e il giardino della bellissima villa palladiana, gli ospiti della struttura leggeranno e interpreteranno alcune lettere di celebri innamorati.

L'iniziativa è resa possibile grazie ai Dipartimenti di Salute Mentale delle Ausl di Imola, Bologna e Forlì che hanno creduto nel progetto cogliendone il valore e sostenendo la nascita e la creazione delle compagnie teatrali di ciascun Dipartimento.

Il Credito Cooperativo Reggiano e Archimede, insieme per il sostegno all'occupazione nelle imprese del territorio

E' stato siglato un accordo tra il Credito Cooperativo Reggiano, banca fortemente radicata sul territorio, e Archimede Spa, agenzia per il lavoro del Gruppo Coopservice, specializzata nella somministrazione e selezione del personale. Obiettivo dell'accordo è la messa a disposizione da parte di Ccr di un apposito plafond di finanziamenti, a tassi particolarmente agevolati, alle imprese che utilizzeranno i servizi di Archimede Spa. (Segue in 7.a)

(Segue dalla 6.a) Tale accordo permetterà alle aziende di diluire l'impegno finanziario legato all'acquisizione di nuove risorse fino a un massimo di 24 mesi.

“I dati in nostro possesso – afferma Claudia Cavazzoni, amministratore delegato di Archimede – ci dicono che stiamo vivendo un periodo di leggera ripresa economica, evidenziato da un incremento delle commesse produttive. Purtroppo, a causa della profonda crisi degli ultimi anni, le imprese che vogliono cogliere tempestivamente questa opportunità si trovano sia a corto di personale, fortemente ridimensionato, sia con un respiro finanziario drasticamente ridotto. Da qui la volontà di individuare con Ccr strumenti di risposta efficaci e vicini alle necessità del momento, una leva che possa permettere alle aziende di inserire nuovo personale, sostenuti da specialisti del credito che credono nel tessuto imprenditoriale del nostro territorio.”

“Mentre i giornali titolano che non si allenta la stretta creditizia sulle imprese italiane, – afferma Pierluigi Ganapini, direttore generale di Ccr – noi abbiamo scelto di agire in controtendenza. Vogliamo sostenere il mercato del lavoro con finanziamenti dedicati, a tassi particolarmente vantaggiosi, perché riteniamo sia il modo concreto e tangibile per dare un forte impulso alla ripresa economica del nostro territorio; e la collaborazione con una seria e professionale azienda reggiana specializzata nella somministrazione del personale va proprio in questa direzione”.

Car Server sponsor di Gregorio Paltrinieri

Il giovane campione di nuoto Gregorio Paltrinieri ha ricevuto nei giorni scorsi le chiavi della nuova auto consegnata da Car Server (Gruppo Ccfs), specializzata in noleggio a lungo termine. Dopo l'oro agli Europei di Berlino, dove ha trionfato nei 1500m e negli 800m stile libero, Gregorio Paltrinieri è rientrato in Italia accolto da grandi festeggiamenti e titoli di giornale. Complice non solo il successo ma anche il suo sorriso aperto, i modi gentili e la genuinità dei suoi 20 anni.

Insieme alle medaglie arrivano anche gli sponsor: a sostenere il giovane campione di nuoto è Car Server, azienda Made in Italy specializzata in Noleggio a lungo termine, che sarà sponsor di Gregorio Paltrinieri per la stagione sportiva 2014/2015. L'8 settembre presso la sede Car Server di Reggio Emilia sono state consegnate a Greg le chiavi della fiammante Fiat 500 che da oggi diverrà la sua auto.



“E' un vero piacere poter contribuire anche in minima parte alla promettente carriera di Gregorio, che è un bell'esempio di come i giovani di talento sappiano impegnarsi a fondo per ottenere grandi risultati”, afferma Giovanni Orlandini, amministratore delegato di Car Server.

Agli Europei di agosto Gregorio ha incantato tutti: la sensazione, a gara conclusa, è che dalle vasche di Berlino sia nato un campione vero per il nuoto azzurro, che potrà dare all'Italia ancora grandi soddisfazioni. Nato a Carpi (MO) il 5 settembre 1994, Gregorio Paltrinieri è un atleta delle Fiamme Oro che oggi vive e si allena a Roma, ma ha iniziato la sua carriera sportiva nella Coopernuoto a Novellara, di cui è cittadino onorario.

“Sono lieto che questa sponsorizzazione arrivi dalla mia terra, a cui sono molto legato – racconta Greg - e ringrazio Car Server per questa splendida auto e per l'incoraggiamento alla mia carriera sportiva. Il doppio oro di Berlino è stata un'esperienza meravigliosa, ma per me è solo l'inizio. Ora lavorerò ancora più duramente in vista dei Mondiali in vasca corta che si terranno a dicembre a Doha, e naturalmente per le Olimpiadi di Rio 2016”. L'eccellenza italiana nel nuoto e l'eccellenza di Car Server, prima azienda nazionale a capitale interamente italiano del settore noleggio a lungo termine, da oggi si allenano insieme. Per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.

Interrotte le trattative tra Unieco e Iren

Con riferimento a quanto annunciato il 28 febbraio scorso, il Gruppo Unieco, in una nota del 5 settembre, comunica che, data la distanza su alcuni elementi in grado di incidere sul rapporto di cambio, non è stato raggiunto un accordo sull'integrazione delle due realtà operanti nel campo ambientale (Divisione Ambiente di Unieco e Iren Ambiente Spa) e che, pertanto, il Gruppo Iren e il Gruppo Unieco hanno formalizzato l'interruzione delle trattative. Di conseguenza le parti ricostituiranno la situazione preesistente alla stipula dell'accordo del 28.2.2014.

Leggete www.lacooperazionereggiiana.it



LA COOPERAZIONE REGGIANA
Giornale on-line di Legacoop Reggio Emilia